



AIAM NEWS

NOTIZIE DALL'ASSOCIAZIONE

AGROMETEOROLOGIA, RISORSE NATURALI E SISTEMI DI GESTIONE DEL TERRITORIO

Vasto-Caramanico Terme, 3-5 maggio 2005: breve resoconto dell'ottavo convegno nazionale di agrometeorologia

L. Mariani

luigi.mariani@unimi.it

Da otto anni a questa parte l'AIAM ha il fulcro della propria attività annuale in un convegno dedicato ad un tema di interesse per gli specialisti della materia e per gli altri professionisti dell'ecosistema agricolo-forestale.

Il convegno di quest'anno si è tenuto in Abruzzo ed è stato dedicato al tema "Agrometeorologia, risorse naturali e sistemi di gestione del territorio".

Le tre sessioni in cui era strutturato l'incontro sono state le seguenti:

- riduzione dell'impatto ambientale
- classificazione del territorio e sistemi informativi territoriali
- aree protette.

Ad ottimi livelli si è mantenuta l'organizzazione, curata dai colleghi agrometeorologi dell'Agenzia Regionale di Sviluppo Agricolo dell'Abruzzo e lusinghiera è stata la partecipazione di pubblico (circa 140 persone).

Aldilà della cornice organizzativa il convegno si è rivelato assai ricco di contributi tecnici e scientifici che hanno spaziato sui più diversi ambiti della ricerca e delle applicazioni in agrometeorologia.

Un successo si è rivelata pure la sessione dedicata ai Parchi ed alle aree protette che ha avuto luogo a Caramanico Terme, località amena e ricca di testimonianze storiche.

Come associazione non possiamo che ringraziare l'Arssa ed in particolare i colleghi del centro agrometeorologico regionale di Scerni che fin dalla fondazione dell'associazione partecipano con entusiasmo alle attività dell'AIAM. In tal senso dev'essere interpretata la lettera sottoriportata inviata a Donato



de Falcis, che per molti anni ha diretto il servizio agrometeorologico provinciale di Piacenza

Egr. Dott.

Donatantonio De Falcis
Direttore generale
dell'ARSSA

Caro Donato,
a conclusione del convegno nazionale di agrometeorologia "AGROMETEOROLOGIA, RISORSE NATURALI E SISTEMI DI GESTIONE DEL TERRITORIO", tenutosi a Vasto e Caramanico dal 3 al 5 maggio scorsi, desidero comunicarti che i soci dell'AIAM hanno apprezzato moltissimo l'iniziativa, rivelatasi ricca di contenuti tecnico-scientifici e resa oltremodo gradevole per la cornice paesaggistica e storica in cui si è svolta.

Penso che il successo del convegno sia dipeso in misura determinante dall'impegno profuso dalla tua Agenzia e di ciò desidero rendere merito a te ed ai tuoi collaboratori.

Sperando in futuro di poter contraccambiare la cortesia e l'ospitalità, ti invio i miei più cordiali saluti.

Il presidente dell'AIAM
Luigi Mariani

ASSEGNATO IL PREMIO DI STUDIO PER TESI DI LAUREA IN AGRO- METEOROLOGIA EDIZIONE 2005

Il premio, consegnato durante il convegno annuale dell'associazione, è stato quest'anno attribuito a Mariangela Sandra per la tesi di laurea **Stima dei tempi di bagnatura fogliare utilizzando dati radar e loro possibilità applicative** - Università degli Studi di Udine, Facoltà di Agraria, Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie - Relatore prof. Romano Giovanardi, Correlatori prof. Francesco Danuso e dott. Andrea Cicogna.

La motivazione è stata la seguente: *originale lavoro di ricerca che propone l'integrazione di tecnologie tradizionali ed innovative per la misura ed il trattamento di grandezze fisiche e biologiche giungendo a definire un'applicazione agrometeorologica di tipo operativo con possibili, significative ricadute tecnico-economiche a livello aziendale*. La commissione di valutazione ha constatato il buon livello complessivo dei lavori valutati qui di seguito elencati.

Tesi di laurea del dott. Davide Sandrin: Influenza di un sistema di difesa dalle gelate sulla temperatura dell'aria a contatto con la vegetazione - Università degli Studi di Udine.

Tesi di laurea dell'Ing. Alessandro Ferrari: Caratterizzazione climatologica della costa occidentale del Lago di Garda per la gestione ottimale di coltivazioni di limoni - Università degli Studi di Trento.

Tesi di laurea della d.ssa Alexandra Rosenmund: Valutazione del modello di simulazione EUROSEM per la stima dell'erosione nella collina marchigiana - Università degli Studi di Milano.

Tesi di laurea della d.ssa Alice Colombo: Maturità fenolica delle uve ed evoluzione del quadro polifenolico nel vino in Valtellina - Università degli Studi di Milano.

Tesi di laurea del dott. Mattia Romani: Analisi di parametri fisici di interesse meteorologico mediante il modello LSPM sul territorio europeo - Università degli Studi di Torino.

Tesi di laurea dell'Ing. Marco Sitta: Misure di Flussi Turbolenti in Atmosfera per lo Studio di Gelate Tardive - Università degli Studi di Trento.

ANALISI DATI ED ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE

A. Cicogna

andrea.cicogna@csa.fvg.it

Forte della buona esperienza delle passate edizioni l'AIAM, in collaborazione con l'UCEA-CRA, presenta la quarta edizione del corso: Analisi dati ed elementi di programmazione.

Questa proposta si rivolge ad agro e bio-meteorologi (ma non solo) che vogliono affacciarsi al mondo della programmazione

Il corso si terrà tra il 29 novembre e il 2 dicembre 2005 presso l'Ucea - Via del Caravita 7/A - Roma e sarà strutturato nei seguenti moduli:

1. approccio algoritmico all'analisi dei dati agrometeorologici - docente: Luigi Mariani
2. analisi di dati con il linguaggio Visual Basic per Excel - docente: Andrea Cicogna
3. analisi di dati con il linguaggio Visual Basic per Excel - docente: Vittorio Marletto

4. analisi di dati con il linguaggio R - docente: Giambattista Toller

Il corso sarà articolato su 4 giorni con 18 ore di lezione e 12 ore di esercitazioni, per un totale di 30 ore, corrispondenti a 3 crediti universitari.

Il costo complessivo è di 300,00 € a persona ed è comprensivo del materiale didattico.

Chi fosse interessato può contattare la Segreteria del Corso (Andrea Cicogna)

IL CONVEGNO AIAM 2007 IN PIEMONTE

A. Cicogna

andrea.cicogna@csa.fvg.it

Il prossimo anno il convegno dell'AIAM si terrà in Piemonte (Torino ma non solo) indicativamente tra il 6 e 8 giugno.

Titolo del convegno: Agrometeorologia e Gestione delle colture agrarie

Il convegno si articolerà in tre sessioni:

- difesa
- altre agrotecniche
- viticoltura di qualità

L'organizzazione sarà curata dal collega Federico Spanna del Servizio Fitosanitario della regione Piemonte.

Nel prossimo numero di questa rivista forniremo ulteriori dettagli sull'iniziativa.

CLIMATIC ANALYSIS AND MAPPING FOR AGRICULTURE

F. Rossi

f.rossi@ibimet.cnr.it

Dal 14 al 17 giugno si è tenuto a Bologna il workshop internazionale patrocinato da WMO, FAO, European Science Foundation e da CNR e dedicato al tema "CLIMATIC ANALYSIS AND MAPPING FOR AGRICULTURE". Il workshop ha visto la presentazione di 36 lavori originali inquadrati in

sette sessioni ed ha visto inoltre l'attività di tre commissioni che hanno redatto documenti di sintesi sulle seguenti tematiche:

1. adeguatezza di dati ed informazioni
2. metodi di zonazione agroclimatica e tecniche per la gestione sostenibile dei territori agricoli
3. limitazioni e debolezze nell'innovazione delle tecniche operative a livello nazionale e regionale.

L'iniziativa, organizzata da CNR-IBIMET di Bologna nell'ambito delle attività OPAG del WMO e dell'iniziativa COST718 (Meteorological Applications in Agriculture), ha avuto un considerevole successo di partecipazione, con lavori presentati da agrometeorologi provenienti da oltre 20 Paesi del mondo, Australia, Corea, Zimbabwe compresi.

Questo meeting ha avuto alla base delle proprie motivazioni il concetto di agricoltura sostenibile, concetto ecologico, economico e sociale sul quale un corretto utilizzo delle risorse climatiche e atmosferiche gioca un ruolo di importanza primaria.

Per poter effettuare scelte operative, e per poter effettuare valutazioni di qualità occorre che la Ricerca e i Servizi utilizzino mezzi e tecnologie appropriati a questi scopi mantenendosi costantemente aggiornati sull'evoluzione di queste tecnologie. La mappatura agroclimatica e la zonazione sono mezzi di notevole importanza per l'uso sostenibile del suolo, la conservazione della biodiversità e la valutazione del potenziale specifico di diverse realtà agricole e la loro utilizzazione ottimale richiede lo sforzo combinato di diverse discipline, dall'ecofisiologia alla agronomia, dalla meteorologia alla fisica dell'atmosfera, con uno spettro di tecniche che si sono enormemente sviluppate nelle ultime decadi.

Certo l'agrometeorologia è all'intersezione di queste discipline e può giocare un ruolo unificante e determinante nel promuovere conoscenze di base, applicazioni e progetti a livello regionale e nazionale, volti a promuovere un efficiente uso delle risorse, tenendo conto delle limitazioni e dei punti di debolezza delle informazioni a livello locale. Durante i lavori del workshop, si sono valutate le possibilità di utilizzo combinato di nuove tecnologie, come il remote sensing, i GIS, la modellistica nel generare mappe agroclimatiche, comprendendo anche aspetti di vulnerabilità delle colture alla variabilità del clima e di determinazione del rischio.

I proceeding del Workshop verranno pubblicati e largamente distribuiti all'inizio del prossimo anno